



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	SoStare al laboratorio del Punto d’Incontro		
Forma	X SCUP_PAT	X SCUP_GG	
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato <input type="checkbox"/> Sì, con titolo: [specificare] in passato: <input checked="" type="checkbox"/> No		

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Cooperativa Punto d’Incontro SCS ONLUS
Nome della persona da contattare	Roberta Bianca Scabelli
Telefono della persona da contattare	0461/830208 oppure 388/6312227
Email della persona da contattare	sociale@puntodincontro.trento.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 11.30 e dalle 13.00 alle 17.00. No il giovedì mattina.
Indirizzo	Via Maccani 150 Trento – dal 1 ottobre via della Cooperazione 37-41 loc. Mattarello

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
Sede di attuazione	Fino al 30 settembre 2022 l’attività si svolgerà nella vecchia sede in via Maccani, 150 a Trento – e dal 01 ottobre in via della Cooperazione 37-41 loc. Mattarello –	

Cosa si fa	<p>Il Laboratorio accoglie persone in difficoltà che – attraverso le lavorazioni della falegnameria e del restauro – fanno un percorso per imparare a stare in un contesto di lavoro e a rispettarne le regole (puntualità, rispetto dei ruoli, rispetto delle indicazioni impartite ecc..)</p> <p>Alle/ai partecipanti si chiede di affiancare queste persone in difficoltà nelle lavorazioni concrete di falegnameria e restauro che si trovano a svolgere. Non sono necessarie competenze di falegnameria o di restauro pregresse ma, piuttosto, voglia di imparare, di mettersi in gioco e di relazionarsi con persone che vivono una condizione di fragilità e di accompagnarle nel loro percorso di avvicinamento al mondo del lavoro.</p>	
Cosa si impara	<p>Si impara a svolgere operazioni – semplici o più complesse a seconda delle attitudini personali - legate alle lavorazioni di restauro e di falegnameria e si impara come affiancare una persona in difficoltà nell'avvicinamento al mondo del lavoro e nell'apprendimento delle regole che disciplinano il rapporto di lavoro, attraverso una relazione mediata dal “fare assieme”.</p>	
Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Valle d'Aosta
	Qualificazione professionale	Operatore dell'inserimento lavorativo
	Titolo della competenza	ACCOMPAGNARE IL PERCORSO DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI
	Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e metodologie per orientare e sostenere l'apprendimento di soggetti con diverso tipo di svantaggio • Caratteristiche principali dei processi di apprendimento sul luogo di lavoro e variabili da controllare per assicurare la loro efficacia per utenti con svantaggio • Strumenti e tecniche per la condivisione con diverse tipologie di utenza degli elementi rilevati nel corso del monitoraggio dell'esperienza, al fine di sostenere il percorso di inserimento/reinserimento lavorativo • Metodologie e strumenti di monitoraggio e valutazione delle esperienze di apprendimento e sviluppo personale e professionale di utenti con svantaggio • Sistema dei servizi territoriali coinvolti a vario titolo nel processo di inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti con svantaggio (Agenzia del Lavoro, Servizio Tossicodipendenze, Servizi Sociali, ...) e relative funzioni e relazioni • Tecniche di cooperazione e negoziazione • Dinamiche di relazione all'interno dei contesti di lavoro
Elenco delle abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e condividere con l'utente gli aspetti rilevanti dal punto di vista dei processi di apprendimento sviluppati con l'esperienza di inserimento/reinserimento lavorativo • Sostenere la persona inserita nella definizione di obiettivi professionali di crescita personale e professionale realistici • Calibrare il grado di supporto da esercitare durante l'affiancamento in situazione, in funzione delle abilità/conoscenze richieste dal ruolo professionale e dei rimandi provenienti dal diretto interessato e dal contesto • Individuare, in raccordo con le altre figure professionali coinvolte, momenti e modalità adeguate per orientare la persona svantaggiata nella riflessione su come affronta i compiti assegnati (procedure attuate, risultati raggiunti, difficoltà incontrate, ecc.), per aumentare la sua consapevolezza su quello che ha imparato e sulle carenze da superare, anche in vista del fronteggiamento di attività ulteriormente assegnate/da assegnare • Monitorare il percorso di inserimento/reinserimento lavorativo dell'utente ed interpretare gli esiti della rilevazione di comportamenti e apprendimenti, eventualmente coordinandosi con le altre figure professionali interne ed esterne coinvolte • Individuare eventuali criticità relative al processo di inserimento lavorativo ed adottare modalità di affiancamento dell'utente utili a favorire il loro superamento, suggerendo se necessario azioni di adattamento anche alle altre figure coinvolte nel percorso di inserimento/reinserimento lavorativo • Curare, in stretto raccordo con il responsabile tecnico dell'inserimento/reinserimento lavorativo dell'utenza in situazione di svantaggio, la gestione di relazioni con i familiari del soggetto, al fine di aggiornarli sugli elementi emersi e di facilitare il percorso di sviluppo personale e professionale della persona 	
Vitto	<p>Puoi usufruire quotidianamente del Servizio mensa interno, nella sede in via Travaì, pranzando con gli operatori e gli ospiti del Laboratorio nella sala al primo piano riservata al personale. Gli spostamenti dal Laboratorio alla sede di via Travaì avverranno con i mezzi della Cooperativa, sempre guidati da un operatore.</p>	

Piano orario	<p>Il progetto di Servizio Civile al Laboratorio prevede una partecipazione media della/del giovane di 30 ore settimanali (minimo 15, massimo 38 ore) su 5 giorni – dal lunedì al venerdì – per un totale complessivo di 1440 ore. L'orario della/del giovane in Servizio Civile andrà concordato nello spazio degli orari del Laboratorio: dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.00.</p> <p>Normalmente il Laboratorio è chiuso nella settimana tra Natale e Capodanno e in quella di Ferragosto ed osserva sempre il riposo durante le festività nazionali e il patrono del Comune di Trento.</p>	
Formazione specifica	<p>Accanto alla formazione generale, a cura USC, la Cooperativa accompagna l'attività concreta della/del giovane in Servizio Civile per ulteriori quattro ore mensili effettuate presso la Cooperativa. Una parte della formazione specifica sarà svolta insieme alle/ai giovani inseriti nel settore accoglienza mentre una parte delle ore formative saranno rivolte specificamente alle/ai giovani in Servizio Civile nel settore Laboratorio. La formazione specifica sarà così strutturata:</p>	
	CONOSCERE LA COOPERATIVA, VALORI, PERSONE E ATTIVITA'	ore
	La cooperativa Punto d'Incontro: storia, valori, mission,	4
	La carta valori della cooperativa	2
	Le risorse umane della cooperativa: i professionisti e i volontari	4
	La Carta Servizi ed il Bilancio Sociale	4
	Sicurezza sul luogo di lavoro	2
	IL RESTAURO DEL LEGNO E I MACCHINARI DEL LABORATORIO	ore
	Tecniche eticamente valide per restaurare il legno	6
	Che funzioni hanno e come usare correttamente i macchinari e gli utensili base della falegnameria	2
	IL SISTEMA DEI SERVIZI PER LE PERSONE SENZA DIMORA IN TRENTO	ore
	La rete dei Servizi per le persone senza dimora della Provincia di Trento	4
	La rete dei Servizi sociali e specialistici del territorio trentino	2
	I servizi di accompagnamento al lavoro del Comune di Trento	2
	LA RELAZIONE CON LE PERSONE SENZA DIMORA	ore
La relazione d'aiuto con le persone senza dimora	6	
La relazione educativa e la progettualità educativa con persone fragili ed emarginate	4	
La relazione ed il conflitto, la gestione degli eventi critici e tecniche di de-escalation	6	

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Cerchiamo una persona che abbia voglia di mettersi in gioco nella relazione con persone che vivono una condizione di vulnerabilità e di fragilità. Che abbia voglia di ascoltare, di capire, che sia incuriosita dall'apprendimento di abilità manuali da usare come mezzo per curare la qualità della relazione con i nostri ospiti.</p>
Dove inviare la candidatura	<p>info@pec.puntodincontro.trento.it</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	<p>Alla/al giovane saranno forniti il vestiario da lavoro ed i DPI previsti dalle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Il vestiario sarà lavato settimanalmente dal Servizio lavanderia della Cooperativa.</p> <p>Per partecipare al progetto, viene richiesto alla/al giovane la disponibilità a sottoporsi a visita medica e vaccinazione antitetanica (se già non è stata somministrata). Inoltre, si chiede la massima riservatezza relativamente ai fatti e ai dati di cui si viene a conoscenza nel corso dello svolgimento del Servizio Civile.</p>

